



La Santa Sede

VIDEOMESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II AI 12.000 PARTECIPANTI AL «GENFEST '95»

Sabato, 20 maggio 1995

Carissimi giovani!

Un caloroso saluto a tutti voi, riuniti a Roma per il "Genfest '95". Provenite da ogni parte del mondo ed avete in comune un grande ideale: quello dell'unità. Vi chiamate infatti "Giovani per un Mondo Unito". È, questa dell'unità, l'idea ispiratrice del Movimento dei Focolari, iniziato da Chiara Lubich, che l'ha fatta propria non come un'utopia, ma come una chiamata, una responsabilità fondata sul mistero di Cristo e sulla sua preghiera al Padre: "Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola!" (Gv 17, 21).

So che tra voi vi sono giovani cristiani di varie confessioni, giovani di altre religioni ed anche giovani alla ricerca di Dio. Sono lieto di questo incontro fraterno: è importante che i giovani, pur appartenendo a culture e tradizioni differenti, formino un grande pellegrinaggio per le strade del mondo, un pellegrinaggio di pace e di riconciliazione.

Cari amici, diffondete la verità con l'amore. Opponetevi a chi vi spinge ad affermare presunte verità o valori con la violenza o la menzogna. La verità si afferma da se stessa, con la forza che le è propria. Anche voi, carissimi, fatevi testimoni della verità nell'amore.

Siate operatori di unità e di riconciliazione nelle circostanze ordinarie della vita: in famiglia, nella scuola, nel lavoro. E soprattutto pregate per l'unità; fate vostra, ogni giorno, la preghiera di Gesù e lasciatevi guidare dal suo Spirito. E la gioia e la pace saranno sempre con voi. Carissimi "Giovani per un Mondo Unito", vi benedico di cuore! La pace sia con voi!
